



Recensioni

Gente e luoghi di Ustica medievale

Racconti di corsari, cavalieri, monaci e principesse

Palermo 2023. Ed. Villaggio Letterario

di Maria Grazia Barraco

L'opera è il frutto di un'approfondita, interessante e (originale) ricerca storica sull'isola di Ustica nel periodo forse più sconosciuto e poco studiato, il medioevo, uno dei periodi più bui della storia moderna tuttavia molto interessante per l'isola in quanto caratterizzato dall'operosa attività che si sviluppa attorno ad un piccolo convento di monaci benedettini prima, per poi divenire cistercensi. Ustica, nome che incuteva paura e rispetto, isola disabitata o priva di un insediamento stabile, luogo di monasteri operosi con possedimenti nella terra ferma, isola soggetta a incursioni barbaresche fino a divenire avamposto militare sotto il vessillo dei Borbone delle Due Sicilie.

Il corposo volume composto da 167 pagine, è integrato da numerose foto e illustrazioni inedite appartenenti, principalmente, alla raccolta iconografica ad opera del Centro Studi e Documentazione Isola di Ustica. Indagine e ricerca storiografica condotta con scrupolo e dovizia di particolari, nei principali archivi storici siciliani. Particolarmente interessante è l'individuazione di testi antichi in cui si riconoscono i segni distintivi della provenienza degli stessi da Ustica, un "logo" unico per i libri, una "U" rovesciata preceduta o seguita da una croce gerosolimitana, niente di più suggestivo e affascinante.

Il libro è suddiviso in dieci capitoli con una prefazione davvero originale, quasi una macchina del tempo in cui come novelli argonauti si entra in una nuova dimensione spazio-temporale rimanendo con il fiato sospeso.

L'autrice ricostruisce questo complesso e affascinante periodo in una sintesi chiara e aggiornata, arricchita da un corposo apparato di informazioni di primo riferimento. All'autrice va riconosciuto, altresì, il merito di avere riportato alla luce la memoria storica di un passato che era sepolto.

Libro leggero e scorrevole in modo di poterlo leggere senza annoiarsi e senza le sterili elencazioni di fatti e di date che rendono "pesante" per il lettore avvicinarsi al testo.

L'autrice ha sempre preservato la precisione e il rigore storico, fin quando è stato possibile, anche perché il libro potrà essere utilizzato come strumento di divulgazione anche verso coloro che come semplici lettori si potranno "buttare" con leggerezza in un testo di storia.

DAVIDE BRUNO

L'autore è Direttore dell'Areamarina Protetta "Isola di Ustica".